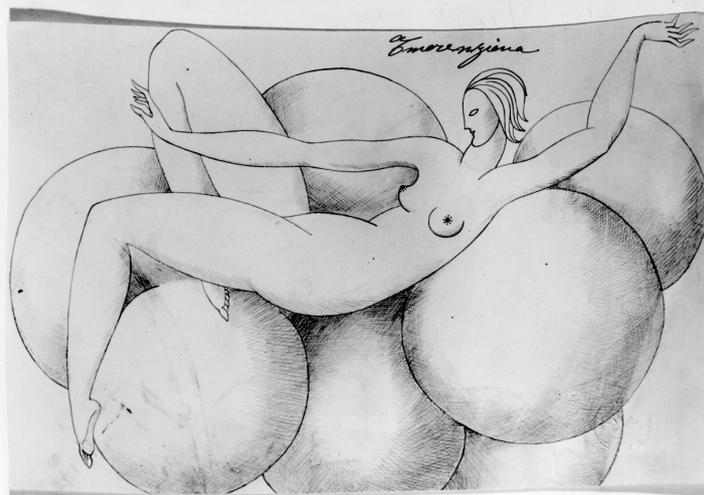


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda D

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00625462

ESC - Ente schedatore S155

ECP - Ente competente S155

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900625457

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno preparatorio

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione figura femminile nuda distesa su nubi

SGTT - Titolo Emerenziana.

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Sesto Fiorentino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia fabbrica

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Museo Richard Ginori della Manifattura di Doccia

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

**RO - RAPPORTO****ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE**

<b>ROFF - Stadio opera</b>	disegno preparatorio parziale
<b>ROFO - Opera finale /originale</b>	Vaso globulare
<b>ROFS - Soggetto opera finale/originale</b>	Vaso delle donne e delle architetture
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	Manifattura di Doccia
<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	1924
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	FI/ Sesto Fiorentino/ Museo di Doccia

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
----------------------	---------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1923
<b>DTSF - A</b>	1926
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	ideatore, disegnatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ponti Giovanni
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1891/ 1979
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00008263

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cartoncino colorato/ matita/ inchiostro
--------------------------------	---

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISL - Larghezza</b>	285

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Piccole macchie di acqua.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	2001
--------------------	------

<b>RSTN - Nome operatore</b>	Ravanel N.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Museo di Doccia.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il disegno è eseguito a matita e inchiostro rosso su cartoncino crema.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	31 A 23 63: 26 A
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: giovane donna. Fenomeni metereologici: nuvole.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Emernziana.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sul bollo, intorno al margine
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ARCHIVIO RICHARD GINORI SESTO F(IORENTI)NO
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sul verso, in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	DEC(---) M(---) 183 E
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	timbro a secco
<b>STMQ - Qualificazione</b>	fabbrica
<b>STMI - Identificazione</b>	Richard Ginori
<b>STMP - Posizione</b>	in basso a destra
<b>STMD - Descrizione</b>	Corona e iscrizione in campo circolare.
	Le mie donne è la prima famiglia creata da Gio Ponti e l'unica pensata esclusivamente per la maiolica. Il decoro raffigura una donna definita "donzella" in atteggiamenti diversi. sono otto diverse posizioni per otto personaggi: Agata, Apollonia, Balbina, Emerenziana, Domitilla, Donatella, Fabrizia e leonia. A queste si aggiunge Isabella, figura solitaria, utilizzata solo per un grande piatto. Le donne tengono nelle mani il fiore, la conchiglia o un libro. La serie comprende quattro modelli: i piatti (modello 334), i vasi ovali grandi (modello 1031) e piccoli (modello 1106), i vasi rotondi (modello 1033), i vasi grandi

## NSC - Notizie storico-critiche

(modello 1036 e 1006). Le ambientazioni studiate da Gio Ponti, in ordine cronologico di ideazione, sono: donne sospese tra le nuvole, donne adagiate su corolle di fiori e donne tra le corde. Le donne su nubi sono sviluppate sui modelli 334, 1031, 1036, 1006; le donne sui fiori sui modelli 334 e 1036; le donne su corde sui modelli 334, 1031, 1033 e 1106. Il programma completo del decoro "donne su nubi" è sviluppato nel Grande Vaso delle Donne e delle Architetture, mentre per le donne sui fiori Ponti crea un vaso-programma (Vaso delle Donne e dei Fiori). Nel 1924 viene prodotto un altro grande Vaso costituito dal parziale decoro della "casa degli efebi" e delle "donne su fiori". Vengono cioè sostituiti gli efebi con le donzelle mentre rimane l'architettura, seppur modificata, della casa degli efebi. Secondo quanto riportano le lettere scritte da Ponti in data 5 e 7 ottobre 1924 anche per le donne su nubi avrebbe voluto realizzare questo "ibrido". Per il tema delle donne sulle corde non viene sviluppato il vaso-programma. La Richard Ginori presenta i prototipi alla I Mostra Internazionale di Arti Decorative di Monza del 1923, verranno poi elaborati fino all'aprile del 1925 quando tutte le figure e i decori sono completi per l'esposizione di Parigi e per la II Internazionale di Monza ad eccezione dei vasi ovali, donne su nubi creato alla fine dell'anno, e del piatto Agata su fiori progettato nel gennaio '26. Una fase importante nella creazione di Ponti è lo studio delle architetture utilizzate per i piatti: egli infatti prepara l'architettura per ogni singola donna attingendo sia dal vaso-programma sia dal repertorio neoclassico palladiano. Fino al 1925 si ritrovano i singoli disegni delle architetture, abbinati alle donne anche se nella produzione spesso non furono rispettati gli abbinamenti. In seguito la stesura dei disegni è ridotta o parziale ad eccezione degli oggetti più sofisticati. Fra le varie serie realizzate da Ponti questa è la più vicina allo stile 1925 o decò e sarà la principale fonte di successo all'Expo parigina.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

### NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DPR n. 1409/1963, art. 36
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1999/10/11
<b>NVCD - Data notificazione</b>	1999/10/11

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b.n.
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 546794

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Manna L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00010730
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 50-52

### MST - MOSTRE

<b>MSTT - Titolo</b>	Gio Ponti
<b>MSTL - Luogo</b>	Milano
<b>MSTD - Data</b>	2001/ 2002
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2001
<b>CMPN - Nome</b>	Lenzi A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Quiriconi F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Quiriconi F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)